

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 3 Istruttori direttivi, categoria professionale "C" posizione economica 1; profilo : Istruttore nei rapporti con i media – giornalista pubblico - Ufficio Stampa e Documentazione della Regione Siciliana.

Articolo 1 – posti messi a concorso e riserve

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive tre unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nella categoria C, posizione economica 1, nel profilo di "Istruttore nei rapporti con i media – giornalista pubblico" dei ruoli dell'Amministrazione regionale siciliana. La sede di lavoro è Palermo (Ufficio Stampa e Documentazione della Regione Siciliana)

Finalità del profilo: Supporta la realizzazione di definiti processi di comunicazione esterna e di relazione con i media previsti per il conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

Responsabilità: Supporto alle attività operative inerenti all'organizzazione, alla gestione e al monitoraggio di attività e campagne di comunicazione e informazione e alla raccolta di informazioni relative all'attività regionale.

Supporto alle attività riguardanti l'implementazione di comunicati, bollettini, news di rilevanza istituzionale; l'organizzazione e la realizzazione di interviste, conferenze stampa, tavole rotonde previste o meno nel piano della comunicazione; il rapporto con gli utenti esterni di rilevanza per la comunicazione istituzionale della Regione.

2. Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale. Sarà data, altresì, comunicazione con le medesime modalità nel caso in cui i posti messi a concorso dovessero essere interamente coperti con le suddette procedure, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti della Regione Siciliana. Le suddette comunicazioni avranno effetto di notifica per tutti i candidati.

3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti di cui alle precedenti lettere "A" - "B" - "C", è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

4. Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 11 agosto 2017 n. 16, il cinquanta per cento dei posti è riservato a favore di quei soggetti, in possesso dei richiesti requisiti, che abbiano prestato servizio presso l'Ufficio Stampa e documentazione della Regione Siciliana per almeno tre anni, anche non continuativi, negli ultimi otto a far data dall'entrata in vigore della legge stessa;

5. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 12, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti a concorso, pari ad 1 unità. Nel caso di coesistenza delle due riserve, entrambe previste per legge, prevarrà la riserva di cui all'art. 12 della legge regionale 11 agosto 2017 n. 16.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 *bis*, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a una facoltà universitaria

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva, se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

d) iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti, elenco dei professionisti da almeno 10 anni (articolo 12 della l.r. 16/2017).

e) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

i) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

l) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva da parte dell'Amministrazione, di effettuare ai sensi della vigente normativa, i controlli sulle loro dichiarazioni rese. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai successivi controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

3. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando è motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Articolo 3 - Procedura concorsuale

1. Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) una prova preselettiva, secondo la disciplina dell'art. 6 del presente bando, ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che l'Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia pari o superiore a 200 e sempreché il numero degli stessi sia superiore al quintuplo dei posti da coprire. Il quintuplo dei posti da coprire sarà calcolato con riferimento a tutti i posti messi a concorso, con esclusione di quelli riservati.

b) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'art. 7 del presente bando, riservata ai candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a, e una prova a contenuto teorico/pratico, riservata ai candidati che abbiano superato la prova selettiva scritta;

c) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'art. 8 del presente bando, riservata ai candidati che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b.

2. Le prove preselettive e scritte si svolgeranno a Palermo ed esclusivamente in via informatica. La prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

3. La valutazione dei titoli verrà effettuata, con le modalità previste dall'art. 9, solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla predetta prova e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione, e della documentazione prodotta.

4. La commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

5. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito, in numero pari ai posti disponibili, tenuto conto delle riserve dei posti di cui all'articolo 1 (Posti messi a concorso), saranno nominati vincitori e assunti a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo articolo 12.

Articolo 4 - Pubblicazione del bando, presentazione della domanda e comunicazioni ai candidati. Termini e modalità

1. Il presente bando viene pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana italiana - Serie Concorsi. E' altresì disponibile in formato integrale sul sito Web istituzionale dell'Amministrazione regionale siciliana - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione Avvisi e Comunicazioni alla URL: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_PersonaleAffariGenerali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni.

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (pec) inviata entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, all'indirizzo: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. Qualora il termine di scadenza per l'invio attraverso posta elettronica certificata della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23,59 di detto termine.

3. I candidati indicheranno nell'oggetto la seguente dicitura :
“Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Istruttore direttivo, categoria professionale “C”, posizione economica 1, profilo : Istruttore nei rapporti con i media – giornalista pubblico”. L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Nella domanda, redatta secondo il modello allegato al presente bando e sottoscritta digitalmente, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati dovranno riportare:

- a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b. il codice fiscale;
- c. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d. il godimento dei diritti civili e politici;
- e. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando con esplicita indicazione dell'Istituto Scolastico che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;

- j. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità indicate nell'art. 2 del bando;
- k. il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo art.9;
- l. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art.10 del presente bando;
- m. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando;
- n. l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- o. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;
- p. le competenze informatiche e della lingua inglese possedute;
- q. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- r. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte dell'Amministrazione del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva;

5. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non sono presi in considerazione.

6. I candidati diversamente abili devono specificare, nell'apposita sezione del modello di domanda, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it, entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente al modulo (B) compilato e sottoscritto con il quale si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

7. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario resta insindacabile e inoppugnabile.

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

9. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

10. La Regione Siciliana, Dipartimento della Funzione pubblica e del personale (di seguito, l'Amministrazione) non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.

Articolo 5 - Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, che sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione "Avvisi e comunicazioni" verrà nominata la Commissione esaminatrice ai sensi della vigente normativa, competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche e informatiche.

2. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 6 - Prova preselettiva

1. La prova preselettiva, consiste in test, da risolvere in settanta minuti, composto da cinquanta quesiti a risposta multipla, di cui venti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale e trenta aventi ad oggetto una o più materie di quelle indicate come programma delle prove scritte e orali la cui correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati

2. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3. La prova si svolge a Palermo ed esclusivamente mediante il supporto di strumentazione informatica. Sul sito web istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione "Avvisi e comunicazioni", almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'avviso relativo all'avvenuta pubblicazione del diario della prova è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie "Concorsi" il primo giorno utile successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito dell'Amministrazione".

4. I candidati che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul sito internet istituzionale e segnalato mediante l'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie "Concorsi". I candidati devono presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e codice fiscale.

5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 3, comporta l'esclusione dal concorso.

6. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +1 punto;

mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;

risposta errata: -0,33 punti.

7. La prova preselettiva è superata, per ciascuno dei posti di cui all'art. 1 del presente bando, da un numero di candidati pari a **cinque** volte il numero dei posti messi a concorso. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

8. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione una postazione informatica. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione "Avvisi e comunicazioni".

9. Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

10. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Articolo 7 - Prova scritta

1. Gli elenchi degli ammessi alla prima prova scritta, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, le indicazioni in merito allo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione "Avvisi e comunicazioni" alla URL indicata all'art. 4. L'avviso di convocazione per la prova scritta è pubblicato almeno quindici giorni prima dello svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica. Della pubblicazione è data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie "Concorsi", il primo giorno utile successivo alla pubblicazione della stessa sul sito dell'Amministrazione.

2. La prima prova scritta, a carattere teorico consiste nella risoluzione di trenta quesiti a risposta multipla volti a verificare le conoscenze afferenti alle materie di seguito indicate:

- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- nozioni sull'ordinamento della Regione Siciliana; istituzioni e organizzazione amministrativa;
- nozioni sulla disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni (Legge 150/2000);
- direttiva del Ministero della Funzione Pubblica, 7 febbraio 2002: attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- teorie, tecniche e strumenti dell'ufficio stampa e del linguaggio giornalistico;
- comunicazione pubblica con riferimento anche all'uso dei social;
- gestione mediatica di eventi;
- promozione, programmazione e gestione di eventi stampa;
- nozioni sui reati a mezzo stampa, reato di diffamazione e reati contro la Pubblica Amministrazione;

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +1 punti;

mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;

risposta errata: -0,5 punti.

3. Alla suddetta prova sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 (trenta) punti. La prova si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

4. La prova avrà durata di tre ore e si svolgerà esclusivamente mediante il supporto di strumentazione informatica.

5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

6. I candidati saranno ammessi alla seconda prova scritta a carattere teorico/pratico solo qualora abbiano superato la prima prova scritta, con la votazione sopra indicata. Gli elenchi degli ammessi alla seconda prova scritta, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, le indicazioni in merito allo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione "Avvisi e comunicazioni". L'avviso di convocazione per la prova scritta è pubblicato almeno quindici giorni prima dello svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica. Della pubblicazione è data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie "Concorsi", il primo giorno utile successivo alla pubblicazione della stessa sul sito dell'Amministrazione.

7. La prova teorico/pratica, finalizzata ad accertare la capacità pratica del candidato e la sua attitudine all'analisi e alla soluzione di problematiche rientranti nella sfera di attività dello specifico profilo per il quale si concorre, consisterà nella redazione di un comunicato riguardante un provvedimento del Governo regionale individuato dalla Commissione tra quelli disponibili sul sito istituzionale ed avrà la durata di quattro ore.

8. Alla suddetta prova sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 (trenta) punti. La prova si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

9. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita per le prove muniti di valido documento di riconoscimento e codice fiscale.

10. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.

11. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica.

12. La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova teorico pratica e, successivamente, alla prova orale mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione "Avvisi e comunicazioni".

13. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari, altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 8 - Prova orale

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato sul sito dell'Amministrazione come indicato all'art. 4 del bando, almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova selettiva orale consiste in una discussione della prova teorico/pratica di cui al precedente art. 7 volta ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati, nonché in un colloquio interdisciplinare sulle materie previste per la prova scritta nonché sulle seguenti materie:

- nozioni sulla normativa sul trattamento dei dati personali
- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale siciliana;
- accertamento delle conoscenze informatiche (livello internazionale utente intermedio);
- accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)

3. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

4. Sul sito di cui al comma 1 sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova.

5. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 4 comporta l'esclusione dal concorso.

6. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 (trenta) punti, e la stessa si intende superata se viene raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

7. Dopo lo svolgimento della prova orale, la commissione esaminatrice, sulla base dei titoli dichiarati e autocertificati dai candidati, valuta e autorizza la pubblicazione dei punteggi dei titoli, valutati sulla base dei criteri indicati al successivo articolo 9.

Articolo 9 - Valutazione dei titoli e stesura delle graduatorie finali di merito

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale, nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali non sono presi in considerazione.

2. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

3. La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

4. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 10 ripartiti tra titoli di servizio (massimo 6 punti) e titoli di studio (massimo 4 punti),

sulla scorta dei seguenti criteri

a.1 Titoli di studio, fino ad un massimo di 4 punti, secondo i criteri seguenti:

- 1,5 punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 91 e 100 (o tra 55 e 60);
- 1,5 punti per ogni laurea, diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale;
- 0,5 punti per ogni master di primo livello;
- 1 punto per ogni master universitario di secondo livello;

a.2 Titoli di servizio, fino ad un massimo di 6 punti.

Verrà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza professionale maturata alla data di scadenza del presente bando, secondo le seguenti modalità:

- 1,00 punto per ogni anno di esperienza maturata come giornalista/addetto stampa presso pubbliche amministrazioni;
- 0,5 punti per ogni anno di comprovata esperienza maturata come giornalista/addetto stampa in media di diversa natura (tv, radio, carta stampata, web, social media)

5. Per la valutazione dei titoli professionali di cui al precedente comma 5, si applicano i seguenti principi:

- a) il computo degli anni di esperienza professionale è dato dalla somma di tutti i mesi di lavoro anche non continuativi diviso per 12;
- b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile e valgono ove superiori a sei mesi, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- c) in caso di contemporaneità, i periodi di lavoro in sovrapposizione si contano una sola volta;
- d) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

6. Le commissioni esaminatrici stilano la graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle prove scritte, nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli.

7. Nella formazione della graduatoria la Commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di categorie riservatarie e preferenze, nonché delle riserve dei posti previste dal presente bando.

Articolo 10 - Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a fine ferma o rafferma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-*octies*, comma 1-*quater* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-*octies*, comma 1-*quinqes* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 11 - Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. La graduatoria finale di merito è approvata dall'Amministrazione.

2. La graduatoria finale di merito è pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale siciliana - Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella sezione Avvisi e comunicazioni.

3. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della predetta graduatoria è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Serie «Concorsi».

4. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 12 - Assunzione in servizio e trattamento economico

1. Ai candidati vincitori sarà data comunicazione individuale, mediante pec, dell'esito del concorso. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

2. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, ai fini dell'assunzione in servizio inviterà mediante pec il vincitore, che risulterà in possesso dei prescritti requisiti ed in regola con la documentazione di cui all'articolo 2, a presentare entro trenta giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al pubblico impiego. Scaduto inutilmente il termine assegnato l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Analogamente si procederà nel caso in cui, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga rilevata la mancanza di uno o più degli stessi.

I vincitori saranno assunti, a tempo pieno e indeterminato e saranno assegnati all'Ufficio Stampa e Documentazione della Regione Siciliana nella categoria professionale C con trattamento economico C1 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale, fermo restando il superamento del periodo di prova ai sensi dell'articolo 24 "Periodo di prove" dell'anzidetto vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale.

La mancata ed ingiustificata presa di servizio nella data stabilita dall'Amministrazione comporterà la risoluzione del rapporto di lavoro, con conseguente scorrimento della graduatoria ed ed esclusione definitiva dalla graduatoria stessa.

4. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5 bis del D Lgs. 165/2001, i vincitori dopo aver preso servizio, dovranno permanere nella sede di prima assegnazione, per un periodo non inferiore a 5 anni.

Art. 13 - Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.

3. Il responsabile unico del procedimento è il dirigente pro tempore del Servizio 5 "Reclutamento, Trasferimenti e Mobilità" Viale Regione Siciliana n. 2194 Palermo- Mail reclutamentomobilita.fp@regione.sicilia.it-

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa. La base giuridica del trattamento è il consenso prestato dai candidati alla procedura di selezione, mediante il modello allegato. Gli stessi dati verranno anche utilizzati per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica. Per queste ultime attività la base giuridica del trattamento è la stipula del contratto di lavoro.

2. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Siciliana e per essa, l'Assessore pro tempore dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica al quale è possibile rivolgersi per esercitare i propri diritti e/o chiedere chiarimenti all'indirizzo di viale della Regione Siciliana, 2194 Palermo, o alla casella pec assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it. Il responsabile del trattamento è il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, avente recapito presso il suddetto indirizzo e casella pec dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it. Interviene quale sub-responsabile del trattamento il Servizio 5 "Reclutamento, trasferimenti e Mobilità del predetto dipartimento avente recapito presso il suddetto indirizzo, casella email reclutamentomobilita.fp@regione.sicilia.it e telefono 09 7073334. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dalla Regione Siciliana, Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, nell'ambito della procedura medesima. Per particolari compiti tecnici o servizi relativi alla gestione informatica di stazioni di lavoro, reti e server della Regione Siciliana interviene nel trattamento dei dati il sub-Responsabile tecnico la soc. Sicilia Digitale S.p.A con recapito in Palermo, via Thaon de Revel n. 18-20, email protocollo@siciliaeservizi.it, pec siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it, telefono 091-8437322.

3. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Siciliana è contattabile tramite comunicazione scritta da inviare all'indirizzo di viale della Regione Siciliana, 2194, Palermo o tramite casella email **dpo@regione.sicilia.it**.

4. I dati personali oggetto del trattamento vengono forniti dall'interessato e da altri soggetti istituzionali a cui spetta fornire informazioni alla Regione Siciliana per l'adempimento di norme di legge. I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali identificativi quali dati anagrafici, recapiti, numeri di telefono, caselle e-mail e pec, elementi della identità fisica e fiscale;
- titoli di studio o professionali;
- dati personali relativi a condanne penali e reati;
- dati personali appartenenti a particolari categorie relativi alla salute;

5. Il trattamento dei dati raccolti per la partecipazione alla selezione pubblica verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal responsabile del trattamento, nonché dai soggetti di cui al punto 2.

6. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno trattati e conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento di selezione, nonché per i necessari adempimenti che competono all'amministrazione regionale e ai soggetti da essa individuati quali incaricati del trattamento in ordine alle procedure selettive e per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. I dati verranno conservati presso gli uffici regionali individuati dal responsabile del trattamento.

7. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso a quanto richiesto con la domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti.

8. I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge o di regolamento. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Si evidenzia che alcune categorie di dati sono soggette, per obbligo di legge, a pubblicazione nel sito web della Regione Siciliana e che pertanto potranno essere liberamente acquisiti dai soggetti che accedono al sito, anche se ubicati in un paese terzo o da una organizzazione internazionale.

9. In ogni momento, il candidato potrà esercitare i seguenti diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679:

- chiedere al titolare del trattamento la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, di ottenerne l'accesso;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica
- ottenere la cancellazione dei dati, fermo restando che tale diritto non si applica per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- ottenere la limitazione del trattamento;

- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10. E' possibile esercitare i diritti con richiesta inviata al titolare ai recapiti indicati al punto 2.

11. Le modalità di esercizio del diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali sono le seguenti:

a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gdpd.it.

Art. 15 - Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa regionale e nazionale vigente in materia.

2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale - Palermo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.

3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Dirigente Generale
C. Madonia